



2.18.1/2281/2018/A

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA** n° 2281  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere/a - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** *Disagi nel periodo estivo per le persone disabili che utilizzano gli autobus.*

**Appreso che**

- la Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND), sede di Asti, ha di recente denunciato i gravi disagi patiti dai disabili di tale territorio che hanno avuto la necessità di utilizzare i servizi di trasporto pubblico durante il periodo estivo, in particolare nel mese di agosto, periodo dell'anno molto critico, caratterizzato da una riduzione delle corse extraurbane degli autobus, nonché da una sospensione totale del servizio nelle due settimane centrali;
- le persone disabili, abituali fruitrici del servizio, che non hanno potuto contare su altre forme di trasporto si sono viste costrette a rinviare appuntamenti importanti o, in taluni casi, a rinunciare a visite e cure, dal momento che le sole tre corse giornaliere di andata e ritorno per il capoluogo - in alcuni casi ridotte a due e, peraltro, effettuate nella sola fascia mattutina - non hanno coperto a sufficienza le necessità di tutta l'utenza disabile;

**appreso, altresì, che**

- la succitata Federazione ha chiesto alla Regione e alle altre Istituzioni competenti di assumere con urgenza tutti i provvedimenti del caso affinché situazioni di grave disagio come quelle verificatesi lo scorso mese non si ripetano in futuro e ha rinnovato un invito già lanciato in passato: adoperarsi affinché le fermate dei bus e il parco mezzi siano dotati dei più moderni strumenti in grado di agevolare la fruizione del servizio pubblico da parte dei disabili;

**considerato che**

- le segnalazioni circa tali disservizi sono state fatte anche in passato ma il problema - e i conseguenti disagi per l'utenza - si è nuovamente verificato;

**sottolineato come**

- ogni passeggero che viaggia su un mezzo del trasporto pubblico lo deve fare in condizioni dignitose di comfort e di sicurezza, oltre che di rispetto dei parametri di prestazione attesa e questa intensità di rapporto tra servizio erogato e fruitore è talmente rilevante da interessare direttamente la sfera dei diritti di cittadinanza e, più in generale, le politiche per la qualità della vita;
- il trasporto pubblico locale sia, dunque, un servizio essenziale per tutti i cittadini, a maggior ragione per le persone con esigenze particolari, come i disabili e gli anziani, che molto spesso non possono contare su altri mezzi di trasporto alternativi;

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a

- **per sapere se non ritenga opportuno ed urgente** porre in essere ogni azione possibile, rientrante nelle proprie competenze, affinché sia posto rimedio alla situazione di disservizio sopra richiamata, che si ripete ormai da troppo tempo.

*Torino, 5 settembre 2018*

**FIRMATO IN ORIGINALE**